



Comunicato Stampa 1/2021

Esportazioni Piemonte Nord Orientale:

i primi nove mesi del 2020 registrano una flessione del -14,4%
tessile e meccanica i comparti in maggiore difficoltà, solo la farmaceutica in crescita

Vercelli, 11 gennaio 2021 - Nei **primi nove mesi del 2020**, il **valore delle esportazioni dell'area del Piemonte Orientale, costituita dalle quattro province di Biella, Novara, Vercelli e Verbanò Cusio Ossola**, che rappresentano il territorio di competenza della nuova Camera di Commercio di quadrante, si è attestato poco sopra ai 6,6 miliardi di euro, registrando una **contrazione del -14,4%** rispetto al corrispondente periodo del 2019.

La *performance* delle esportazioni mostra sensibili differenze, seppure tutte in negativo, tra i territori, che devono essere lette anche in ragione del diverso peso in valore assoluto delle vendite oltreconfine e delle differenti specializzazioni produttive. Il **VCO** con **-10,7%** registra il calo percentuale meno pesante rispetto al 2019, a fronte di un peso sull'export del quadrante pari al 6,6%; segue **Novara** con **-11,7%**, che in valori assoluti copre però il 52,3% delle esportazioni dell'area; **Vercelli** con **-13,9%** e un peso del 25% sul totale export delle quattro realtà e, infine, **Biella**, con una più pesante contrazione rispetto allo scorso anno, pari a **-23,7%**, condizionata dalla forte crisi che attraversa il comparto tessile-abbigliamento a livello non solo locale. Il biellese contribuisce per il 16,1% al totale dell'export della nuova area di riferimento.

Rimandando agli approfondimenti provinciali per maggiori dettagli, la contrazione complessiva del nuovo quadrante, pari al -14,4%, risulta meno pesante rispetto alla media totale del Piemonte, che si attesta a -17,6%.

La **nuova Camera di Commercio** rappresenta in termini di popolazione e numero di localizzazioni produttive la seconda realtà del Piemonte, con una marcata propensione all'export e una **quota del 22,7% sul totale delle esportazioni piemontesi**. La percentuale cresce in modo significativo in alcuni settori. Limitando l'analisi alle specializzazioni produttive che esprimono nell'ordine i più importanti valori assoluti, si rileva come le **esportazioni del tessile-abbigliamento dell'area rappresentino ben il 77,2% del totale del Piemonte, i macchinari il 25,1%, i prodotti chimici il 35,9%, gli articoli farmaceutici il 67,5%**.

Guardando ai **principali mercati di sbocco**, Germania, Francia, Svizzera e Regno Unito rappresentano i principali partner commerciali per tutte le realtà provinciali, con alcuni importanti differenze.



Pur considerando l'importanza della Svizzera e del Regno Unito (quest'ultimo ormai fuori dall'Unione Europea), VCO e Novara vedono una maggiore incidenza del mercato UE post Brexit, rispettivamente con il 62,1% e il 58,3, mentre Biella e Vercelli (con una quota UE del 48,6% e del 51,5%) mostrano una maggiore propensione verso i mercati extra europei.

«Gli effetti dell'emergenza Covid-19 hanno aggiunto alla cronica debolezza della domanda interna il calo delle vendite all'estero per le imprese dei nostri territori, caratterizzati da una forte propensione all'export» commenta **Fabio Ravanelli**, presidente della Camera di Commercio di Biella e Vercelli, Novara, Verbano Cusio Ossola. *«Il confronto dei numeri avviene con un 2019 che, escluse le problematiche dei dazi, non ha difatti conosciuto momenti di gravità come la fase che stiamo attraversando. L'internazionalizzazione è un tema sul quale il sistema camerale è da sempre particolarmente attivo e attento e rappresenta uno dei primi aspetti su cui concentrare le energie per la ripresa del nostro tessuto produttivo».*

FOCUS BIELLA

Le attività manifatturiere, che segnano nel complesso un calo del -24,2%, costituiscono la componente quasi esclusiva dell'export provinciale. In forte calo nel complesso i prodotti tessili (-28,7%), che rappresentano il principale settore (con una quota pari al 56,2% dell'intero export provinciale) e nel cui ambito i tessuti (-41,2%) registrano la diminuzione maggiore.

Il forte calo coinvolge tutti i principali mercati di sbocco. Nel complesso, in ambito UE, si registra una diminuzione del -21,2%. Nei mercati extra UE il calo complessivo è ancora più marcato, pari a -25,9%. L'Unione Europea, inoltre, assorbendo il 48,6% delle vendite all'estero, non rappresenta più la destinazione principale dell'export biellese, per la semplice conseguenza dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione.

FOCUS NOVARA

Le attività manifatturiere, che segnano nel complesso un calo del -11,9%, costituiscono la componente quasi esclusiva dell'export provinciale.

La provincia di Novara è stata, dopo Cuneo, quella a scontare la minore contrazione sul fronte delle vendite all'estero, tenuto conto che il confronto avviene rispetto all'anno precedente, non condizionato dalle ripercussioni della pandemia ancora in atto e considerando le variazioni dei settori con maggiore peso in valore assoluto.

I macchinari registrano infatti una contrazione del -9,4%, le sostanze e prodotti chimici si attestano al -7,4% mentre il tessile-abbigliamento registra un -10,4%. Prevedibile, seppure con valori assoluti meno significativi, la forte crescita del +48,4% del comparto farmaceutico e chimico medicinale.



Per quanto concerne i mercati di sbocco, l'Unione Europea assorbe il 58,3% delle vendite all'estero, registrando un calo del -9,8% rispetto al corrispondente periodo del 2019. La quota dell'export extra UE si attesta al 41,7% in calo del -14,3%. Tra i tanti dati con segno meno emerge la sostanziale tenuta dell'export verso la Francia (-1,6%) e la crescita verso alcuni Paesi, come Polonia, Belgio e Cina, che chiudono la classifica dei dieci principali mercati di destinazione.

FOCUS VERBANO CUSIO OSSOLA

Le attività manifatturiere, che segnano nel complesso un calo del -11,4%, costituiscono la componente quasi esclusiva dell'export provinciale del Verbania Cusio Ossola. Guardando ai settori di maggiore importanza, anche in termini di valore assoluto, del contesto economico locale, si evidenzia la buona *performance* dei macchinari che, pur nel periodo di estrema difficoltà per le transazioni internazionali, segnano un +2,5%. Il settore dei metalli di base e i prodotti in metallo registrano invece una contrazione piuttosto marcata del -19,9%. Più contenuto il calo degli articoli in gomma-plastica e delle sostanze e prodotti chimici che si attestano rispettivamente a -7,7% e -10,5%. I prodotti alimentari mostrano il risultato meno pesante (-3,6%).

Per quanto concerne i mercati di sbocco, l'Unione Europea assorbe il 62,1% delle vendite all'estero, registrando un calo del -13,6% rispetto al corrispondente periodo del 2019. La quota dell'export extra UE si attesta al 37,9%, in calo del -5,5%, con variazioni in controtendenza per Austria (+3,3%) e Regno Unito (+8,8%).

FOCUS VERCELLI

Nel complesso il calo è di rilievo (-13,9%) e i soli settori con dati positivi sono quelli dell'alimentare (+4,8%) e, in misura inevitabilmente maggiore, quello degli articoli farmaceutici (+22,1%). Anche per la provincia di Vercelli è il settore manifatturiero a coprire quasi in esclusiva la quota dell'export provinciale, segnando nel complesso una diminuzione del -16,6% dei volumi di vendite all'estero. Il tessile abbigliamento nel corso dei primi nove mesi ha subito il calo più pesante con un dato complessivo del -27,6%, con il comparto degli articoli di abbigliamento, il più importante in termini di valori assoluti, che chiude con -30,8%.

Il bacino dell'UE, seppure ridotto a 27 Paesi dopo la Brexit, si conferma la destinazione principale delle esportazioni di Vercelli, coprendo il 51,5% delle vendite all'estero, con un calo complessivo del -10,9%, e registrando una crescita verso Germania (+1,3%) e, seppure con più modesti valori assoluti, Austria (+8,6%) e Paesi Bassi (+6,7%). L'export nei mercati extra UE registra un deciso calo, pari al -16,9%, influenzato dalla pesante contrazione del -23,7% verso la Cina e il Regno Unito. Cresce in misura lieve l'export verso gli Stati Uniti (+2,1%), che si consolida come terzo mercato di riferimento.

(seguono tabelle provinciali)



Esportazioni provincia di Biella per principali prodotti (dati in euro)

Prodotti	Gennaio-Settembre 2019	Gennaio-Settembre 2020	Variazione %
Agricoltura, della silvicoltura e della pesca	5.464.817	2.596.925	-52,5%
Attività manifatturiere	1.372.008.068	1.039.518.508	-24,2%
Alimentari	3.373.032	2.394.936	-29,0%
Bevande	6.694.903	6.365.619	-4,9%
Prodotti tessili	833.689.981	594.733.937	-28,7%
di cui Filati di fibre tessili	303.452.548	232.920.163	-23,2%
di cui Tessuti	410.906.727	241.641.262	-41,2%
di cui Altri prodotti tessili	119.330.706	120.172.512	0,7%
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	214.874.041	177.919.940	-17,2%
Sostanze e prodotti chimici	74.324.026	59.788.423	-19,6%
Meccanica	98.354.507	75.069.432	-23,7%
Altre attività manifatturiere	140.697.578	123.246.221	-12,4%
Altri prodotti	9.093.935	15.733.630	73,0%
TOTALE	1.386.566.820	1.057.849.063	-23,7%

Fonte: elaborazioni Camera Commercio Biella Vercelli, Novara, Verbano Cusio Ossola su dati ISTAT

Esportazioni provincia di Biella per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	Gennaio-Settembre 2019	Gennaio-Settembre 2020	Quota %	Variazione %
Germania	158.229.777	130.101.843	12,3%	-17,8%
Svizzera	117.109.454	96.450.326	9,1%	-17,6%
Francia	114.101.891	93.171.678	8,8%	-18,3%
Cina	109.112.631	74.532.615	7,0%	-31,7%
Regno Unito	91.858.191	64.805.582	6,1%	-29,5%
Romania	67.562.582	47.893.427	4,5%	-29,1%
Turchia	55.847.635	47.507.700	4,5%	-14,9%
Stati Uniti	55.096.698	43.666.909	4,1%	-20,7%
Giappone	58.695.768	41.062.172	3,9%	-30,0%
Spagna	37.923.761	34.231.015	3,2%	-9,7%
Unione Europea 27 Paesi post Brexit	653.047.408	514.416.025	48,6%	-21,2%
Extra UE 27 post Brexit	733.519.412	543.433.038	51,4%	-25,9%
Mondo	1.386.566.820	1.057.849.063	100,0%	-23,7%

Nota: l'accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020. A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree, Ue-27 ed extra Ue-27, sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Fonte: elaborazioni Camera Commercio Biella Vercelli, Novara, Verbano Cusio Ossola su dati ISTAT



Esportazioni provincia di Novara per principali prodotti (dati in euro)

Prodotti	Gennaio-Settembre 2019	Gennaio-Settembre 2020	Variazione %
Agricoltura, della silvicoltura e della pesca	8.295.066	9.894.263	19,3%
Attività manifatturiere	3.863.360.301	3.402.421.907	-11,9%
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	<i>384.680.941</i>	<i>351.442.213</i>	<i>-8,6%</i>
<i>Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori</i>	<i>529.620.039</i>	<i>474.277.027</i>	<i>-10,4%</i>
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	<i>45.982.909</i>	<i>51.289.977</i>	<i>11,5%</i>
<i>Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	<i>140.207.732</i>	<i>70.072.184</i>	<i>-50,0%</i>
<i>Sostanze e prodotti chimici</i>	<i>636.595.259</i>	<i>589.281.637</i>	<i>-7,4%</i>
<i>Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici</i>	<i>136.578.292</i>	<i>202.678.144</i>	<i>48,4%</i>
<i>Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	<i>332.797.449</i>	<i>265.767.550</i>	<i>-20,1%</i>
<i>Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</i>	<i>205.536.705</i>	<i>178.529.499</i>	<i>-13,1%</i>
<i>Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	<i>55.932.734</i>	<i>46.934.922</i>	<i>-16,1%</i>
<i>Apparecchi elettrici</i>	<i>65.264.718</i>	<i>59.450.806</i>	<i>-8,9%</i>
<i>Macchinari e apparecchi n.c.a.</i>	<i>1.074.726.677</i>	<i>973.914.245</i>	<i>-9,4%</i>
<i>Mezzi di trasporto</i>	<i>214.496.142</i>	<i>106.112.156</i>	<i>-50,5%</i>
<i>Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	<i>40.940.704</i>	<i>32.671.547</i>	<i>-20,2%</i>
Altri Prodotti	22.856.257	25.920.213	13,4%
TOTALE	3.894.511.624	3.438.236.383	-11,7%

Fonte: elaborazioni Camera Commercio Biella Vercelli, Novara, Verbanò Cusio Ossola su dati ISTAT

Esportazioni provincia di Novara per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	Gennaio-Settembre 2019	Gennaio-Settembre 2020	Quota %	Variazione %
Germania	632.338.851	547.884.626	15,9%	-13,4%
Francia	495.173.706	487.184.690	14,2%	-1,6%
Svizzera	388.502.808	309.395.543	9,0%	-20,4%
Regno Unito	254.156.780	213.663.949	6,2%	-15,9%
Stati Uniti	257.662.994	185.995.358	5,4%	-27,8%
Spagna	163.925.107	139.804.767	4,1%	-14,7%
Paesi Bassi	140.833.951	137.332.349	4,0%	-2,5%
Polonia	120.292.228	129.636.901	3,8%	7,8%
Belgio	101.101.544	105.556.144	3,1%	4,4%
Cina	57.138.714	94.400.610	2,7%	65,2%
Unione Europea 27 Paesi post Brexit	2.223.237.121	2.005.233.644	58,3%	-9,8%
Extra UE 27 post Brexit	1.671.274.503	1.433.002.739	41,7%	-14,3%
Mondo	3.894.511.624	3.438.236.383	100,0%	-11,7%

Nota: l'accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020. A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree, Ue-27 ed extra Ue-27, sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Fonte: elaborazioni Camera Commercio Biella Vercelli, Novara, Verbanò Cusio Ossola su dati ISTAT



Esportazioni provincia Verbanco Cusio Ossola per principali prodotti (dati in euro)

Prodotti	Gennaio-Settembre 2019	Gennaio-Settembre 2020	Variazione %
Agricoltura, della silvicoltura e della pesca	4.033.917	4.339.228	7,6%
Attività manifatturiere	460.808.958	408.391.937	-11,4%
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	43.568.394	41.998.440	-3,6%
<i>Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori</i>	7.770.699	5.473.613	-29,6%
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	18.793.514	16.149.037	-14,1%
<i>Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	3.368	1.098	-67,4%
<i>Sostanze e prodotti chimici</i>	51.369.868	45.985.537	-10,5%
<i>Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici</i>	61.432	134.514	119,0%
<i>Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	85.612.124	78.995.502	-7,7%
<i>Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</i>	146.398.280	117.263.013	-19,9%
<i>Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	1.870.737	1.443.681	-22,8%
<i>Apparecchi elettrici</i>	11.169.436	8.846.951	-20,8%
<i>Macchinari e apparecchi n.c.a.</i>	80.307.352	82.282.382	2,5%
<i>Mezzi di trasporto</i>	5.887.870	4.752.870	-19,3%
<i>Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	7.995.884	5.065.299	-36,7%
Altri Prodotti	22.549.823	22.429.406	-0,5%
TOTALE	487.392.698	435.160.571	-10,7%

Fonte: elaborazioni Camera Commercio Biella Vercelli, Novara, Verbanco Cusio Ossola su dati ISTAT

Esportazioni provincia di Verbanco Cusio Ossola per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	Gennaio-Settembre 2019	Gennaio-Settembre 2020	Quota %	Variazione %
Svizzera	79.404.400	74.275.108	17,1%	-6,5%
Germania	79.448.151	66.527.148	15,3%	-16,3%
Francia	58.427.476	47.718.723	11,0%	-18,3%
Belgio	24.496.644	22.854.947	5,3%	-6,7%
Austria	21.339.922	22.044.334	5,1%	3,3%
Spagna	24.782.527	21.143.538	4,9%	-14,7%
Regno Unito	18.857.826	20.520.575	4,7%	8,8%
Repubblica ceca	19.264.517	16.865.627	3,9%	-12,5%
Stati Uniti	16.396.971	15.975.183	3,7%	-2,6%
Polonia	17.887.639	14.239.352	3,3%	-20,4%
Unione Europea 27 Paesi post Brexit	312.658.731	270.058.649	62,1%	-13,6%
Extra UE 27 post Brexit	174.733.967	165.101.922	37,9%	-5,5%
Mondo	487.392.698	435.160.571	100,0%	-10,7%

Nota: l'accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020. A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree, Ue-27 ed extra Ue-27, sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Fonte: elaborazioni Camera Commercio Biella Vercelli, Novara, Verbanco Cusio Ossola su dati ISTAT



Esportazioni provincia di Vercelli per principali prodotti (dati in euro)

Prodotti	Gennaio-Settembre 2019	Gennaio-Settembre 2020	Variazione %
Agricoltura, della silvicoltura e della pesca	5.851.040	2.204.169	-62,3%
Attività manifatturiere	1.894.211.429	1.630.328.812	-13,9%
Alimentari, bevande e tabacco	190.239.935	199.398.180	4,8%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	533.306.024	386.237.724	-27,6%
di cui Prodotti tessili	134.891.340	95.979.976	-28,8%
di cui Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	343.938.560	238.096.091	-30,8%
Sostanze e prodotti chimici	118.571.657	105.047.140	-11,4%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	226.566.796	276.581.234	22,1%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	73.051.405	64.726.928	-11,4%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	82.192.469	69.501.044	-15,4%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	83.708.839	66.676.945	-20,3%
Apparecchi elettrici	13.263.510	15.987.385	20,5%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	396.626.867	312.998.300	-21,1%
Mezzi di trasporto	46.255.814	34.740.659	-24,9%
Altre attività manifatturiere	130.428.113	98.433.273	-24,5%
Altri prodotti	9.722.646	11.319.414	16,4%
TOTALE	1.909.785.115	1.643.852.395	-13,9%

Fonte: elaborazioni Camera Commercio Biella Vercelli, Novara, Verbanco Cusio Ossola su dati ISTAT

Esportazioni provincia di Vercelli per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	Gennaio-Settembre 2019	Gennaio-Settembre 2020	Quota %	Variazione %
Germania	222.205.870	225.116.557	13,7%	1,3%
Francia	255.675.799	211.926.092	12,9%	-17,1%
Stati Uniti	180.085.642	183.879.661	11,2%	2,1%
Regno Unito	122.464.385	93.474.979	5,7%	-23,7%
Cina	118.346.912	90.321.730	5,5%	-23,7%
Spagna	102.120.868	80.416.406	4,9%	-21,3%
Svizzera	53.814.726	62.366.976	3,8%	15,9%
Austria	50.740.557	55.119.656	3,4%	8,6%
Paesi Bassi	41.187.948	43.945.647	2,7%	6,7%
Russia	35.752.019	41.355.776	2,5%	15,7%
Unione Europea 27 Paesi post Brexit	949.551.135	845.879.200	51,5%	-10,9%
Extra UE 27 post Brexit	960.233.980	797.973.195	48,5%	-16,9%
Mondo	1.909.785.115	1.643.852.395	100,0%	-13,9%

Nota: l'accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020. A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree, Ue-27 ed extra Ue-27, sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Fonte: elaborazioni Camera Commercio Biella Vercelli, Novara, Verbanco Cusio Ossola su dati ISTAT